



**FOSTER
SOCIAL
INCLUSION**

Volontariato per la tutela dell'ambiente

Modulo di formazione

realizzato da SEEDS - SEE beyonD borders



*KA2 Partenariati strategici per l'educazione degli adulti - Scambi di pratiche
"Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion"
Progetto 2019-1-PL01-KA204-065375*

Descrizione del modulo di formazione

Volontariato per la tutela dell'ambiente

Campo di volontariato internazionale incentrato sulla sensibilizzazione interculturale e ambientale.

Destinatari specifici:

Volontari internazionali (16+)

Obiettivo principale:

Promuovere il dialogo interculturale contribuendo alla protezione dell'ambiente.

Obiettivi specifici:

- aumentare la sensibilità ambientale;
- proteggere la natura Islandese;
- combattere il cambiamento climatico globale e la perdita di biodiversità;
- stimolare gli scambi interculturali;
- aumentare la comprensione interculturale;
- promuovere il dialogo interculturale.

Il progetto *Environmentally Aware & Trash Hunting in Reykjavík* mira a riunire persone provenienti da tutto il mondo, di provenienza e culture diverse, per unirsi allo scopo di proteggere l'ambiente.

Il Gruppo: da 5 a 16 partecipanti (max. 2 partecipanti dallo stesso paese)

Durata: 9 giorni

Formatore: Il campo è guidato da volontari CES¹ addestrati a lungo termine

¹ Corpo Europeo di Solidarietà

LA FORMAZIONE MIRA A SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE

- Comprensione interculturale
- Sensibilità ambientale
- Competenza multilinguistica
- Competenze personali, sociali e di apprendimento

METODOLOGIA

- Attività “Rompighiaccio”
- Esercizi energizzanti e di riscaldamento
- Lavoro di gruppo
- Lezioni
- Discussione di gruppo
- Costruzione del gruppo (Team-building)
- Attività pratica

CONOSCENZE

- Apprendimento e dialogo interculturale: gruppo di persone proveniente da tutto il mondo che scambiano culture ed esperienze per 9 giorni, vivendo insieme.
- Questioni ambientali come l'inquinamento causato dalla plastica, deforestazione, abitudini di consumo, combustibili fossili, estinzione di specie, etc.
- Impatto sociale sull'ambiente: condizioni di lavoro della produzione su larga scala nei paesi in via di sviluppo, comportamento individuale, moda usa e getta, etc.
- Soluzioni ambientali: energia pulita e passiva, agricoltura biologica, prodotti locali, commercio equo e solidale, consumatori consapevoli, attivismo, etc.
- Cucina internazionale: scambio di gastronomia dei rispettivi paesi d'origine

- Interazione sociale: pasti, attività “Rompighiaccio”, esercizi energizzanti e di riscaldamento, attività di team-building, valutazioni e sessioni di feedback
- Comunicare in lingua straniera

Consigli per i formatori

COME COMUNICARE CON I PARTECIPANTI: LINEE GUIDA PER I FACILITATORI

I. PRINCIPI DI BASE

- essere pronti ad adattarsi ed improvvisare
- essere pazienti ed empatici
- avere ottime doti comunicative
- atteggiamento positivo ed aperto all’ascolto

II. COMPITI DEI FORMATORI

1. Costruire un buon rapporto con ogni singolo partecipante;
2. Condividere conoscenze, esperienze personali e idee su aspetti e problemi ambientali
3. Creare un ambiente favorevole alla comunicazione e alla cooperazione;
4. Stimolare la creatività ed incoraggiare il lavoro di squadra
5. Prevenzione e risoluzione dei problemi
6. Gestione del tempo (orari, equilibrio tra attività e tempo libero per il benessere di tutti)
7. Essere chiari e specifici con i compiti e incoraggiare il lavoro di squadra (creare una cultura di collaborazione)

III FORMAZIONE

- L'obiettivo del campo è quello di migliorare la conoscenza dei problemi ambientali e avviare un dialogo interculturale.
- Spiegare come funziona il sistema di riciclaggio in Islanda e nelle nostre famiglie per avere esperienza pratica.
- Fornire ai partecipanti un modello di stile di vita sostenibile e renderli più consapevoli del cibo e dei prodotti che stanno consumando (laboratori fai da te).

IV RAFFORZARE LE COMPETENZE SOCIALI, SFRUTTANDO IL POTENZIALE DEL GRUPPO

- Attività “Rompighiaccio”: per rendere lo spazio più accogliente
 - Dividere il gruppo a coppie lasciandoli parlare e presentarsi a vicenda per 15 minuti. Organizzare una sessione dove ogni persona presenta il collega di coppia.
 - Gioco di nomi: fare un cerchio passando un oggetto. La persona che tiene l'oggetto deve dire il suo nome, il nome dell'oggetto, il nome della persona da cui ha ricevuto l'oggetto e il nome della persona a cui sta passando l'oggetto.
- Metodo Mandala per comprendere le aspettative individuali di ogni partecipante e valutazione intermedia e finale per il feedback.

Chiedere ai partecipanti di identificare ciò che sono interessati ad apprendere durante l'attività:

- Che cosa vuoi ottenere? Che cosa pensi di acquisire al termine di questa esperienza?
- Perché sei interessato all'argomento di questo campo?
- Cosa vuoi imparare in questo campo?
- Cosa ti aspetti da questo campo? Cosa sarà necessario affinché questo campo sia un successo?
- Di cosa hai bisogno per sentirti a tuo agio durante il campo?

- Serata internazionale con cena per condividere la cultura culinaria dei diversi paesi di origine e giochi/musica per costruire lo spirito di squadra e condividere le tradizioni culturali.
- Formare 3-4 squadre per cucinare e pulire insieme al fine di costruire il lavoro di squadra.

Programma formativo

Environmentally Aware & Trash Hunting in Reykjavík (Sensibilità ambientale & Raccolta dei rifiuti a Reykjavík)

Giorno 1 - Arrivo. Presentazioni e aspettative.

1. Chi siamo

OBIETTIVO: Presentare il gruppo internazionale all'organizzazione ospitante. Spiegare la storia, lo scopo e le finalità dell'organizzazione.

2. Paese ospitante

OBIETTIVO: Presentazione del paese ospitante.

Presentazione dell'Islanda: storia, geografia, geologia, fauna, curiosità, consigli sociali, quiz e vocabolario utile in Islandese.

3. Presentazioni personali e aspettative

OBIETTIVO 1: Conoscersi.

Organizzare delle attività rompighiaccio in modo che il gruppo si conosca.

OBIETTIVO 2: Comprendere le aspettative individuali di ogni partecipante. Metodo Mandala (disponibile in Salto)

Giorno 2 - Workshop, sopralluoghi e discussioni

OBIETTIVO 1: Fornire conoscenze di base su problemi ed aspetti ambientali generali

Workshop 1 Presentazione introduttiva alla sensibilità ambientale

OBIETTIVO 2: Esplorare la città e scoprire i principali punti di interesse

Gioco che include la ricerca di alcuni luoghi nell'area della capitale con spiegazioni storiche.

OBIETTIVO 3: concentrarsi su un determinato argomento di una questione ambientale e condividere esperienze e idee personali al riguardo

Documentario + Discussione di gruppo

Giorno 3 - Attività di volontariato e visita al museo

OBIETTIVO 1: Discutere del concetto di minimalismo

Un breve sguardo al perché questo modo di vivere potrebbe offrire una vita migliore alle persone attraverso un basso impatto ambientale.

OBIETTIVO 2: Dalla teoria alla pratica

Bonifica organizzata per le aree costiere o urbane per contribuire direttamente alla protezione ambientale.

OBIETTIVO 3: Informare sulla vita delle balene e capire l'impatto umano sulla loro esistenza.

Balene d'Islanda - tour del museo (opzionale avere l'audio guida).

OBIETTIVO 4: Sperimentare la politica della città di incoraggiare lo sport pubblico e stili di vita sani.

Concedersi un momento di relax nelle piscine (piscine termali).

Giorno 4 - Essere avventurosi e costruire relazioni con la gente del posto

OBIETTIVO 1: Alla scoperta del paesaggio islandese, dei vulcani, delle cascate e del centro storico.

Escursione del Circolo d'Oro.

OBIETTIVO 2: Valutazione intermedia.

Metodo Mandala (disponibile in Salto)

OBIETTIVO 3: Partecipare ad un evento locale per familiarizzare con l'identità culturale della gente del posto.

Cinema/evento locale

Giorno 5 - Gestione dei rifiuti

OBIETTIVO 1: Approfondire la conoscenza della gestione dei rifiuti in Islanda attraverso conferenze tenute da professionisti locali.

Visita al SORPA - Tour del centro di raccolta dei rifiuti

OBIETTIVO 2: Sensibilizzare maggiormente i partecipanti sui metodi di riciclaggio e di gestione dei rifiuti focalizzando l'attenzione su un argomento di loro interesse.

Tempo di ricerca e workshop 3.

OBIETTIVO 3: Condividere opinioni e idee personali per lo scambio interculturale.

Tematiche ambientali locali e globali - Discussione di gruppo

Giorno 6 - Esperienza pratica

OBIETTIVO 1: Imparare perché l'Islanda è un pioniere nell'uso dell'energia geotermica e come la società ha gestito la transizione dal carbone e dal petrolio alle risorse rinnovabili.

Visita guidata alla centrale geotermica di Hellisheiði.

OBIETTIVO 2: Pulizia delle piste da sci e della zona circondata dai splendidi paesaggi islandesi.

Caccia ai rifiuti nelle Blue Mountains.

OBIETTIVO 3: Vivere un'opportunità unica di fare il bagno in un fiume caldo in una delle aree geotermiche naturali dell'Islanda.

Escursione presso Hot River Hike

Giorno 7 - DIY - Fai da te

OBIETTIVO 1: Condividere le conoscenze su come realizzare i propri prodotti per l'igiene. Laboratorio per la realizzazione di deodoranti. Strumenti e ingredienti necessari forniti da SEEDS.

OBIETTIVO 2: Esperienza visiva combinata con la caccia ai rifiuti. Visitare i centri di raccolta differenziata e pulire la zona.

OBIETTIVO 3: Scambio culturale. Cena internazionale per condividere cibi nazionali, giochi e musica.

Giorno 8 - Esplorando

OBIETTIVO 1: Gita di un giorno sulla costa per mostrare il paesaggio e la natura Islandese. Escursione sulla costa Sud.

OBIETTIVO 2: Feedback dei partecipanti e valutazione finale. Metodo Mandala (disponibile in Salto).

Giorno 9 - Partenza.



Pubblicazione libera

Reykjavík, Islanda

Settembre 2020

Editore: SEEDS - SEE beyond borders

e-mail: projects@seeds.is

www.seeds.is



Volontariato per la tutela dell'ambiente - Modulo di formazione di [SEEDS Iceland](#) è concesso in licenza da [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](#).

Basato su un lavoro di <https://www.fostersocialinclusion.eu/>.



Erasmus+

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione/Agenzia Nazionale non può essere ritenuta responsabile dell'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.